

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

OGGETTO: Approvazione schema di “Contratto di cessione di ramo d’azienda” tra la Società in house di Città Metropolitana di Roma Capitale “Capitale Lavoro S.p.A.” e la Società in house di Regione Lazio “LAZIOCrea S.p.A.”, finalizzato alla cessione dei beni materiali e immateriali e delle risorse umane afferenti al ramo d’azienda costituito dai “Servizi per l’impiego” a supporto dei Centri per l’impiego di area metropolitana.

### **IL CONSIGLIO METROPOLITANO**

Premesso che:

che con Decreto n. 7 del 21.01.2021 la Sindaca Metropolitana ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Metropolitan: “Approvazione schema di “Contratto di cessione di ramo d’azienda” tra la Società in house di Città Metropolitana di Roma Capitale “Capitale Lavoro S.p.A.” e la Società in house di Regione Lazio “LAZIOCrea S.p.A.”, finalizzato alla cessione dei beni materiali e immateriali e delle risorse umane afferenti al ramo d’azienda costituito dai “Servizi per l’impiego” a supporto dei Centri per l’impiego di area metropolitana;

Visti:

la **Legge 7 aprile 2014 n. 56**, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

la **Legge 10 dicembre 2014, n. 183** recante "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro" e, segnatamente, l'art. 1, commi 3 e 4, che disciplinano, rispettivamente, il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, l'istituzione di un'Agenzia nazionale per l'occupazione - con attribuzione alla stessa di competenze gestionali in materia di servizi per l'impiego, politiche attive e ASpI - nonché il rafforzamento delle funzioni di monitoraggio e valutazione delle politiche e dei servizi e la valorizzazione delle sinergie tra servizi pubblici e privati;

il **Decreto Legge 19 giugno 2015, n. 78** convertito, con modifiche, nella Legge 6 agosto 2015, n. 125 recante "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali", e, segnatamente, l'art. 15 che, al fine di garantire livelli essenziali di prestazioni in materia di servizi e politiche attive del lavoro, stabilisce che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province autonome, definiscano, con accordo in Conferenza unificata, un piano di rafforzamento dei servizi per l'impiego ai fini dell'erogazione delle politiche attive, mediante l'utilizzo coordinato di fondi nazionali e regionali, nonché dei programmi operativi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo e di quelli cofinanziati con fondi nazionali negli ambiti di intervento del Fondo Sociale Europeo, nel rispetto dei regolamenti dell'Unione Europea in materia di fondi strutturali;

il **Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150** recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183", avuto particolare riguardo all'art. 18;

il **Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 14 settembre 2015** e, in particolare, l'art. 1, comma 3, che dispone che il personale soprannumerario destinato allo svolgimento di funzioni connesse con il mercato del lavoro e con le politiche attive del lavoro sia inserito nel Portale "Mobilità.gov", per il successivo transito negli organici regionali;

la **Legge Regionale del Lazio 31 dicembre 2015, n. 17** recante "Legge di stabilità regionale 2016" con particolare riferimento all'art. 7, recante: "Disposizioni attuative della Legge 7 aprile 2014, n. 56. Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di comuni e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei Comuni. Disposizioni in materia di personale";

la **Deliberazione di Giunta Regionale n. 56/2016**, attuativa del succitato articolo di Legge regionale;

la Convenzione tra Regione Lazio e Città metropolitana di Roma Capitale, approvata da parte regionale con Determinazione Dirigenziale n. G.16567 del 22.12.2015 e da parte di Città metropolitana con Deliberazione del Consiglio Metropolitan di Roma Capitale n. 45 del 23.12.2015, sottoscritta dalle parti in data 30.12.2015 e valida per il biennio 2015-2016;

la Determinazione Dirigenziale n. G.03047 del 30 marzo 2016, con cui la Direzione Regionale Lavoro procede alla "approvazione del Piano di Gestione Attuativa (PGA) 2016 dei Servizi per l'Impiego della Città metropolitana di Roma Capitale in attuazione della succitata convenzione sottoscritta da Regione Lazio e Città metropolitana di Roma Capitale il 30.12.2015;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 275 del 24.05.2016, avente ad oggetto: "Azioni di rafforzamento del Sistema dei servizi Pubblici per il Lavoro del Lazio 2016 – 2017;

la **Determinazione Dirigenziale R.U. n. 1592 del 23 aprile 2018** avente per oggetto "Atto di ricognizione delle risorse umane, strumentali e della logistica dei Centri per l'Impiego della Città metropolitana di Roma Capitale. Proiezione dei relativi costi per l'anno 2018";

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 450 del 25.07.2017, con la quale la Regione Lazio ha provveduto a regolare i rapporti e gli obblighi con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sulla tematica relativa alla gestione dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro sul territorio regionale;

la Convenzione sottoscritta in data 25.09.2017 tra la Regione Lazio e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, valida per l'annualità 2017, con la quale i due enti si impegnano a sostenere gli oneri di funzionamento dei servizi per l'impiego, ivi compresi quelli relativi al personale adibito ai succitati servizi;

le analoghe convenzioni per la gestione dei servizi per l'impiego in area metropolitana tra Regione Lazio e Città metropolitana di Roma Capitale per gli anni 2017 e 2018, di cui ai Decreti della Sindaca metropolitana n. 131 e 155, emanati rispettivamente in data 29.12.2017 e 06.12.2018;

la Determinazione Dirigenziale n. 5304 del 12.12.2018 con la quale la Direzione del Dipartimento III “Servizi per la Formazione e per il Lavoro” assolve alla delega conferitagli di sottoscrizione delle succitate convenzioni;

la **Legge 27 dicembre 2017 n. 205** recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" avuto riguardo, in particolare, all'art. 1, commi dal 793 al 799, con cui si dispone il definitivo passaggio delle funzioni gestionali in materia di servizi per l'impiego alle regioni a far data dal 1 luglio 2018;

la nota regionale pervenuta in data 4 maggio 2018, assunta al protocollo dell'Ente con il numero 74806, a seguito della quale il personale di ruolo della Città metropolitana di Roma Capitale, assegnato alla funzione "Mercato del lavoro" e adibito allo svolgimento delle funzioni e di compiti in materia di servizi per l'impiego e politiche attive del lavoro, è stato riallocato “ope legis” anche funzionalmente presso la Regione Lazio a decorrere dal 1° luglio 2018;

le note n. 377730, 580100 e 675343, emanate rispettivamente in data 25 giugno, 25 settembre e 6 novembre 2018, con cui la Direzione regionale Lavoro chiedeva a Città metropolitana di Roma Capitale la prosecuzione dell'esecuzione del progetto “SAI – SPI – Supporto integrato, Assistenza tecnica e Innovazione nei servizi pubblici per l'impiego” già attuato nel periodo di gestione dei Centri per l'Impiego da parte dell'Ente metropolitano, al fine di garantire la prosecuzione nell'erogazione dei servizi nel rispetto del principio di continuità amministrativa;

le Determinazioni Dirigenziali n. 2621 del 28.06.2018, n. 4103 del 04.10.2018 e n. 4722 del 06.11.2018, con cui si provvedeva a prorogare da parte di Città metropolitana di Roma Capitale il già menzionato progetto di supporto ai servizi per l'impiego fornito dal personale di Capitale Lavoro S.p.A.;

**l'art. 67 della Legge regionale n. 7 del 22 ottobre 2018**, titolato "Utilizzazione del ramo d'azienda della società Capitale lavoro S.p.A. e aumenti di capitale nelle società regionali. Modifica al comma 12, dell'art. 3 della legge regionale 31 dicembre 2016, n. 17, relativo all'Agenzia regionale per la mobilità e successive modifiche", che autorizza la società in house regionale “LAZIOCrea” S.p.A. a porre in essere le operazioni societarie necessarie ad utilizzare il ramo di azienda della società Capitale Lavoro S.p.A. nel quadro del rafforzamento delle politiche attive del lavoro esercitate attraverso i Centri per l'impiego per il triennio 2018-2020;

la Delibera di Giunta regionale n. 746 del 30.11.2018, attuativa della succitata disposizione normativa, con cui si individua nell'affitto di ramo d'azienda lo strumento giuridico idoneo ad una prima utilizzazione del personale in parola e si autorizza il direttore della competente Direzione Regionale a richiedere a Città metropolitana di Roma Capitale un'ulteriore proroga del progetto SAI – SPI al fine di garantire l'indispensabile supporto operativo ai Cpl di area metropolitana fino al 31 dicembre 2018;

**la Legge regionale n. 28 del 27.12.2019 (“Legge di Stabilità Regionale 2020”) modificativa dell'art. 67 della Finanziaria Regionale 2018 ed autorizzativa in merito a specifici argomenti tra cui la successione nei rapporti di lavoro a tempo indeterminato, gli aumenti di capitale nelle società regionali e le autorizzazioni concesse alla società LAZIOCrea S.p.A. “a porre in essere le operazioni societarie necessarie ad acquistare il ramo d'azienda di cui al comma 1 e, conseguentemente, a succedere nei rapporti di lavoro a tempo indeterminato del personale di Capitale Lavoro S.p.A.”;**

la **Delibera n. 2 del 30/01/2019** a mezzo della quale il Consiglio metropolitano di Roma Capitale **prende atto** dello schema del “contratto di affitto di ramo d’azienda” tra la propria Società in house Capitale Lavoro S.p.A. e la società in house della Regione Lazio “LAZIOCREA S.p.A.”, finalizzato alla concessione in affitto dei beni materiali e immateriali e delle risorse umane afferenti al ramo d’azienda costituito dai “Servizi per l’impiego” a supporto dei Centri per l’Impiego di area metropolitana;

**il contratto di affitto di ramo d’azienda stipulato in data 31 gennaio 2019 Rep. 22263/14041** tra la Società in house Capitale Lavoro S.p.A. e la società in house della Regione Lazio “LAZIOCREA S.p.A. a mani del Notaio Francesca Giusto di Roma stipulato nella forma di scrittura privata autenticata, registrato all’Agenzia delle Entrate di Roma 4 il 1° Febbraio 2019 n. 3378 Serie 1T;

Considerato:

che la Legge n. 205/2017 disponeva all’art. 1, commi 793-799, il trasferimento nei ruoli regionali dei dipendenti pubblici impiegati nei Centri per l’Impiego a far data dal primo luglio 2018;

che nell’ambito del trasferimento del personale nei ruoli regionali venivano esclusi i lavoratori impiegati nella società Capitale Lavoro S.p.A. ed operativamente inseriti nei Centri per l’Impiego in virtù del principio sancito dalla Costituzione e ribadito dalla Corte dei Conti riguardo la immutabilità del concorso pubblico finalizzato all’accesso nei ruoli delle pubbliche amministrazioni;

che nelle more del completamento delle procedure di trasferimento della gestione dei Centri per l’Impiego in capo alla Regione Lazio, al fine di evitare l’interruzione dei servizi, l’Ente Regionale e la Città metropolitana condividevano per un periodo di transizione successivo al secondo semestre 2018 ed il primo mese dell’anno 2019, un percorso congiunto volto ad assicurare la continuità dell’erogazione dei servizi individuati nel progetto SAI-SPI – Supporto integrato, Assistenza tecnica e Innovazione nei Servizi pubblici per l’Impiego;

che la Direzione Lavoro della Regione Lazio, con nota n. 659094 del 23 ottobre 2018, ha comunicato alla Città metropolitana di Roma Capitale che “l’utilizzo temporaneo” del ramo d’Azienda, al termine del periodo di transizione suindicato, da parte di LAZIOCREA S.p.A., “nelle forme dell’affitto aziendale o di altra operazione con le medesime finalità” fosse stato ritenuto lo strumento più rispondente alle esigenze di flessibilità connesse alle attività di supporto svolte da Capitale Lavoro S.p.A. nei centri per l’impiego del territorio metropolitano;

che la Città metropolitana ha considerato tale soluzione transitoria come propedeutica al percorso di acquisizione definitiva da parte di Regione Lazio del ramo di azienda della Società Capitale Lavoro S.p.A. dedicato ai servizi per l’impiego, anche in attuazione delle disposizioni contenute nell’art. 1, comma 96, lettera b) della Legge n. 56/2014, che prevedono espressamente la cessione delle partecipazioni azionarie afferenti alle funzioni oggetto di riordino;

Considerato, inoltre,

che allo scopo di completare il percorso di transizione in capo alla Regione Lazio delle competenze gestionali in materia di politiche attive del lavoro, **l'art. 7, comma 14, lettera b) della Legge regionale n. 28 del 27.12.2019 (“Legge di Stabilità Regionale 2020”)**, modificava l'art. 67 della Finanziaria Regionale 2018, mutandone la rubrica in “Utilizzazione del Ramo di Azienda della società Capitale Lavoro S.p.A. e successione nei rapporti di lavoro a tempo indeterminato, disponendo la possibilità di aumenti di capitale nelle società regionali” ed autorizzando LAZIO Crea S.p.A. “a porre in essere le operazioni societarie necessarie ad acquistare il ramo d'azienda di cui al comma 1 e, conseguentemente, a succedere nei rapporti di lavoro a tempo indeterminato del personale di Capitale Lavoro S.p.A. utilizzato sulla base del medesimo comma 1 [del menzionato art. 67 della Legge Finanziaria, n.d.r.], in conformità ai principi e alle disposizioni di cui alla suddetta legge.”;

Preso atto:

che nel rispetto delle direttive regionali, in data 21.10.2020 Capitale Lavoro S.p.A. e LAZIO Crea S.p.A. hanno inviato alle organizzazioni sindacali di categoria una nuova comunicazione ex art. 47 della Legge n. 428/1990, avente ad oggetto l'acquisto del Ramo d'Azienda, ai sensi dell'art. 67 della Legge Finanziaria Regionale 2018, come modificato dalla Legge di Stabilità Regionale 2020 (“Cessione del Ramo di Azienda”), all'esito della quale comunicazione si instaurava la relativa procedura di consultazione sindacale (“Consultazione Sindacale”);

che al fine di scongiurare interruzioni nella gestione del Ramo di Azienda da parte dell'attuale affittuaria e futura acquirente, LAZIO Crea S.p.A., le parti hanno sottoscritto una modifica del contratto di affitto di ramo di azienda di cui in epigrafe, differendone il termine di **definizione della cessione d'azienda nel termine massimo del 31.01.2020**;

che le parti hanno concordemente convenuto che la promittente venditrice - a prescindere dall'esito della Consultazione Sindacale - terrà indenne la promissaria Acquirente da ogni costo, nessuno escluso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, retributivo, risarcitorio, indennitario, presente e futuro, derivante da contenziosi promossi da lavoratori e/o enti previdenziali/erariali, per qualsiasi titolo o ragione, comunque connesso ai rapporti di lavoro con i Dipendenti Trasferiti e/o alla sicurezza sul lavoro fino alla Data di sottoscrizione di Affitto del Ramo di Azienda;

Tenuto conto che l'operazione di cessione di ramo d'azienda, non avendo causa liberale, è conseguenza delle disposizioni contenute nella Legge n. 56/2014 e che, pertanto, il prezzo di cessione avrà natura esclusivamente simbolica come peraltro la consegna “tradictio ficta”, costituendo la forma stessa della “Cessione d'azienda” un mero strumento di diritto privato per attuare la disposizione di Legge suindicata;

Preso atto:

che il Ragioniere Generale Dott. Marco Iacobucci Direttore dell'U.C. “Ragioneria generale - Programmazione Finanziaria e di Bilancio” ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei *“compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti”*, nulla osserva;

## **DELIBERA**

Per quanto in premessa, parte integrante del presente atto,

1. di prendere atto dell'allegato schema di **“Contratto preliminare di cessione di ramo d'azienda”** tra la Società in house di Città metropolitana di Roma Capitale “Capitale Lavoro S.p.A.” e la Società in house di Regione Lazio “LAZIOCrea S.p.A.”, unitamente agli allegati in esso contenuti, finalizzato alla cessione, in virtù delle indicazioni contenute nella Legge n. 56/2014, art. 1, comma 96, dei beni materiali e immateriali e delle risorse umane afferenti il ramo d'azienda costituito dai “Servizi per l'impiego” a supporto dei Centri per l'impiego di area metropolitana;

2. di autorizzare la definitiva cessione del ramo d'azienda della Società Capitale Lavoro S.p.A., già individuato nell'atto di affitto del ramo di azienda di cui alla Deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 2/2019, a favore della società LAZIOCrea S.p.A., a totale partecipazione di Regione Lazio, in attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 96, della Legge n. 56/2014, della Legge Regionale n. 7 del 22 ottobre 2018, della Legge Regionale n. 28 del 27.12.2019 e delle ulteriori disposizioni normative in materia.